

# CENTRO DI RIABILITAZIONE MEDICO - SPORTIVA

## REGOLAMENTO

*(Ultima modificazione: Decreto Rettorale n. 237 del 05 Febbraio 2018)*

### Art. 1 - COSTITUZIONE

Ai sensi dell'art 41 dello Statuto e dell'art. 30 del Regolamento generale dell'Università degli Studi di Messina viene costituito il Centro di ricerca e di servizio di interesse generale denominato “**Centro di Riabilitazione Medico - Sportiva**” (di seguito indicato come “Centro”), con autonomia amministrativa e gestionale, allo scopo di realizzare una struttura tecnicamente e scientificamente di avanguardia che costituisca un punto di riferimento sul territorio nell'ambito della medicina applicata alla cura della persona, nonché dello studio della diagnosi e della cura delle patologie connesse.

Il Centro ha sede presso i locali del casale “B” della Cittadella Sportiva Universitaria di Messina.

Il presente Regolamento disciplina le finalità, le modalità di gestione ed il funzionamento del Centro.

### Art. 2 - FINALITA'

Il Centro opera in stretta sinergia con le strutture dipartimentali di interesse - previa deliberazione dei rispettivi Consigli delle stesse - che svolgono attività affini o complementari, per il perseguimento delle finalità di:

- a) promozione ed incentivazione di studi e ricerche scientifiche di medicina applicata alla cura della persona e all'esercizio fisico, per garantire il costante aggiornamento dei metodi di cura e delle tecnologie impiegate in ambito clinico;
- b) analisi, cura della persona e della sua corretta e sana postura, in diversi ambiti di intervento (preventivo, compensativo, rieducativo e sportivo) attraverso la gestione di attività per il trattamento delle specifiche patologie in funzione delle fasi di vita del paziente (età evolutiva, adulta, anziana). ed il monitoraggio nel tempo delle modificazioni posturali e dei miglioramenti ottenuti.

Le disabilità trattate saranno diverse e riconducibili, in generale, a patologie del sistema osteo-articolare (artrosi, osteoporosi, postumi da intervento di artroprotesi di anca e ginocchio, osteosintesi, capsuloplastica, etc.), patologie del sistema nervoso (ictus, morbo di Parkinson, neuropatie, disturbi dell'equilibrio), del sistema respiratorio e vascolare, etc.

Speciali attrezzature (inerenti ai settori di interesse del Centro, già di proprietà dell'Ateneo, che saranno consegnate al Centro previo verbale di ricognizione e consegna delle stesse) garantiranno peraltro la massima efficacia degli interventi:

- nel trattamento del dolore e dell'infiammazione sia in fase acuta che cronica di patologie muscolari e osteoarticolari come: cervicalgia, lombalgia, gonalgia, epicondilite, distorsioni, lesioni muscolari, coxartrosi, tendiniti e tendinosi, fascite plantare, lombo sciatalgia ebracalgia, sindrome della cuffia dei rotatori, meta tarsalgie, etc;
- nel trattamento post operatorio in presenza di protesi per l'eliminazione dell'edema e del dolore e in generale in ambito ortopedico;
- nel trattamento della patologia sportiva e DOMS;
- nel trattamento di patologie vascolari periferiche come il piede diabetico, ulcere;
- nel trattamento della patologia flebolinfologica, linfedema, insufficienza venosa;
- nel post intervento da chirurgia plastica e ricostruttiva;
- nella disabilità per pazienti neurologici.

Nel perseguimento di tali finalità il Centro si avvale prioritariamente della collaborazione, delle competenze professionali e di ricerca scientifica dei docenti dell'Università di Messina e può consentire, altresì, agli studenti dei relativi Corsi di laurea di partecipare alle attività del Centro.

### **Art. 3 - ATTIVITA'**

Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 2 il Centro si propone di svolgere le seguenti attività:

- a) di ricerca in stretta collaborazione con le Unità di competenza del presidio ospedaliero dell'Ateneo, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa;
- b) acquisizione delle autorizzazioni necessarie ad accedere all'accreditamento istituzionale, quale struttura svolgente attività riconosciuta coerente con le finalità del Servizio Sanitario nazionale e Regionale;
- c) svolgimento delle attività amministrative per l'accesso a finanziamenti statali, regionali e comunitari destinati allo svolgimento di ricerche nel campo medico attinenti alle finalità del Centro, nonché per la formazione di personale medico e paramedico per le varie articolazioni specialistiche connesse alle attività svolte;
- d) stipula di convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento delle attività istituzionali, strumentali, accessorie e connesse, necessarie per il miglior conseguimento dei risultati gestionali;
- e) organizzazione di congressi, corsi, attività seminariali e di formazione attinenti alle discipline d'interesse;
- f) stipula convenzioni di ricerca, formazione e consulenza e prestazioni a tariffario stabilite mediante contratti e convenzioni (conto terzi) con enti pubblici e privati, ai sensi del relativo Regolamento di Ateneo (emanato con D.R. 1 dicembre 2008 n. 25 e modificato con successivo D.R. n. 1255 del 28 Aprile 2011);
- g) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

### **Art. 4 - PERSONALE**

1. Per il suo funzionamento il Centro si avvale prioritariamente dell'opera di specialisti delle diverse Unità Operative Complesse (UOC), Unità Operative Semplici (UOS) e Ambulatori dell'A.O.U. "G. Martino" di Messina, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa.

Inoltre, il Centro può avvalersi di:

- a) personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ad esso assegnato;
- b) personale e/o esperti reclutati a contratto, anche in forma flessibile, attraverso appositi bandi e/o convenzioni, nel rispetto dei criteri e nei limiti previsti dalle norme di legge e degli specifici contratti di lavoro di riferimento;
- c) specialisti di strutture pubbliche o private operanti sul territorio nazionale, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa.

### **Art. 5 - FINANZIAMENTI**

Il Centro opera mediante finanziamenti e/o proventi derivanti:

- a) dal fondo di dotazione annuo conferito dall'Ateneo solo ed esclusivamente per i primi due anni dalla costituzione del Centro;
- b) dagli eventuali contributi nazionali, regionali e comunitari, da Enti pubblici e privati in genere, da Enti locali anche non territoriali e da privati;
- c) dai corrispettivi delle attività svolte e dalle erogazioni a qualunque titolo connesse con le attività stesse;
- d) dai rapporti convenzionali stipulati per l'esplicazione delle attività istituzionali.

#### **Art.6 - ORGANI**

Sono Organi del Centro:

- a) il Comitato di Gestione ;
- b) il Direttore Sanitario;
- c) il Segretario amministrativo.

#### **Art. 7 - COMITATO DI GESTIONE**

Il Comitato di gestione è l'organo collegiale di indirizzo, responsabile della pianificazione degli obiettivi e della programmazione delle attività del Centro.

Il Comitato di gestione del Centro è composto da:

tre docenti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, scelti tra i docenti dei seguenti SS.SS.DD. (MED 09, MED 10, MED 11, BIO 16, MED 36 e MED 18), dal Direttore Generale (o un suo delegato), dal Direttore Sanitario.

Il Comitato è presieduto dal Direttore Sanitario designato ai sensi del successivo articolo 8.

Il Comitato dura in carica quattro anni ed il mandato dei componenti è rinnovabile consecutivamente non più di una volta.

Il Direttore Sanitario ed i componenti del Comitato sono nominati con Decreto rettorale.

Il Comitato si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno; in seduta straordinaria quando lo ritenga opportuno il Direttore Sanitario o ne sia stata avanzata richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Le sedute del Comitato di gestione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti. La comunicazione della convocazione deve essere inviata, con l'indicazione dell'ordine del giorno, a ciascun componente almeno otto giorni prima della seduta mediante mezzi idonei, salvo motivati casi di assoluta ed improrogabile necessità che giustificano la riduzione del termine suddetto. Alle sedute possono partecipare, senza diritto di voto, su invito del Direttore Sanitario ed in relazione a determinati argomenti all'ordine del giorno esperti esterni. Le deliberazioni sono valide quando sono adottate dalla metà più uno dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore Sanitario.

Alle sedute partecipa, altresì, il Segretario Amministrativo del Centro che cura la verbalizzazione delle sedute.

Spetta al Comitato di gestione:

- a) individuare le linee di sviluppo del Centro e promuovere iniziative e progetti di cooperazione con altri Atenei, Istituzioni nazionali ed internazionali, anche attraverso lo strumento delle convenzioni;
- b) verificare la coerenza tra gli obiettivi pianificati e i risultati conseguiti;
- c) individuare le priorità per l'ottimale conseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e qualità dei servizi che il Centro deve fornire all'Ateneo e alla collettività;
- d) stabilire le modalità di copertura dei costi per tutte le attività svolte dal Centro;
- e) approvare le modalità di erogazione delle prestazioni e determinarne le relative tariffe;

- f) approvare la relazione programmatica, corredata dal relativo fabbisogno finanziario, per l'esercizio successivo;
- g) approvare la proposta del budget economico e degli investimenti, annuale e triennali, predisposta dal Segretario Amministrativo, da presentare agli Organi di Governo dell'Ateneo;
- h) avanzare ai competenti Organi di Governo dell'Ateneo eventuali richieste di spazi, fondi per acquisto apparecchiature, manutenzione attrezzature dei laboratori integrati di Ateneo per i quali il Centro eroga servizi, nonché richieste di personale di cui al precedente articolo 4, in relazione alle motivate esigenze di funzionamento del Centro;
- i) approvare i contratti, convenzioni negli ambiti di competenza del Centro che comportino lo svolgimento di attività in collaborazione con altri Enti Pubblici e Privati, nonché l'utilizzo di personale e di strutture del Centro;
- j) approvare la stipula di convenzioni di ricerca, formazione e consulenza e prestazioni a tariffario stabilite mediante contratti e convenzioni (conto terzi) con enti pubblici e privati, ai sensi del relativo Regolamento di Ateneo (emanato con D.R. 1 dicembre 2008 n. 25 e modificato con successivo D.R. n. 1255 del 28 Aprile 2011), nel rispetto delle finalità e dei compiti istituzionali del Centro;
- k) approvare, per quanto di competenza e fatte salve le prerogative degli Organi di Governo dell'Ateneo, i progetti di realizzazione, con i relativi costi e tariffe, delle opere da effettuare a cura esclusiva del Centro o in collaborazione con altri Soggetti;
- l) deliberare le spese che, ai sensi delle vigenti norme amministrative e contabili, richiedono la sua autorizzazione preventiva;
- m) nominare, su proposta del Presidente, un componente con la funzione di Vice presidente, che sostituirà il Presidente in tutte le sue funzioni, esclusivamente in caso
- n) di assenza o grave impedimento dello stesso;
- o) esercitare tutte le altre competenze richieste per il buon funzionamento del Centro e dare attuazione alle direttive eventualmente impartitegli dagli Organi di Governo dell'Ateneo ai quali dovrà essere trasmessa annualmente una relazione illustrativa sull'attività svolta dal Centro;

## **Art. 8 - DIRETTORE SANITARIO**

La Direzione Sanitaria del Centro è affidata al Direttore Sanitario. Il Direttore sanitario è scelto tra i professori di ruolo e fra i ricercatori specialisti in Medicina dello Sport, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore. Il suo mandato è quadriennale ed è rinnovabile. Al Direttore Sanitario spetta una indennità di carica il cui importo è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Ha la rappresentanza legale del Centro con potere di firma su contratti, convenzioni e progetti di Ateneo negli ambiti di interesse del Centro.

Svolge i compiti di seguito indicati:

- a) dirige, ai fini igienico-sanitari e tecnico-organizzativi, i servizi offerti dal Centro, sovrintendendo al controllo di qualità degli stessi e delle prestazioni erogate;
- b) convoca e presiede le riunioni del Comitato di gestione;
- c) è garante dell'attuazione delle linee di indirizzo deliberate dal Comitato di gestione;
- d) propone al Comitato di gestione le linee di indirizzo ed i piani annuali delle attività, presenta i progetti di bilancio e le richieste di risorse formulate dal Segretario Amministrativo;
- e) presenta al Comitato di gestione, di concerto con il Segretario Amministrativo una relazione annuale sull'attività svolta, che viene trasmessa agli Organi di Governo dell'Ateneo;
- f) stipula contratti e convenzioni negli ambiti di competenza del Centro su delibera del Comitato di gestione;
- g) provvede direttamente a tutti gli atti preliminari in caso di necessità e urgenza con decreto da sottoporre a ratifica del Comitato di gestione, nel rispetto delle previsioni di bilancio e conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- h) propone al Comitato di gestione un nominativo, fra i componenti dello stesso, ai fini della designazione quale Vice Direttore, che lo sostituirà in tutte le sue funzioni, esclusivamente in caso di assenza o grave impedimento di quest'ultimo;
- i) vigila, fatte salve le responsabilità specifiche del Segretario Amministrativo, sull'esecuzione dei deliberati del Comitato di gestione.

Il Direttore Sanitario può essere revocato dall'incarico con provvedimento motivato del Consiglio di Amministrazione in caso di gravi inadempienze, che devono essere preventivamente contestate allo stesso.

#### **Art. 9 - SEGRETARIO AMMINISTRATIVO**

Il Segretario amministrativo sovrintende all'attività amministrativo-gestionale del Centro, curandone lo svolgimento ed è responsabile, in solido con il Direttore Sanitario degli impegni assunti. L'incarico di Segretario amministrativo è conferito dal Direttore Generale ad un funzionario dell'area amministrativo-contabile in possesso di adeguate competenze di natura finanziaria e contabile.

In particolare, spetta al Segretario:

- a) predisporre entro il 31/10 la proposta del budget economico e degli investimenti, annuale e triennale.
- b) coordinare le attività amministrativo-contabili che ad esso fanno capo ed effettuare i relativi controlli assumendo la responsabilità dei conseguenti atti, nei limiti di quanto ad esso imputabile;
- c) provvedere alla corretta tenuta dei registri contabili ed inventariali ed alla conservazione della documentazione amministrativo-contabile;
- d) di intesa con il Direttore Sanitario, disporre del personale impiegato presso il Centro e degli esperti a contratto che ad esso fanno capo per l'utilizzazione ottimale del personale stesso;
- e) curare le opportune procedure amministrative relativamente alla stipula di contratti di appalto e convenzioni;
- f) eseguire la rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei progetti finanziati;
- g) curare la gestione delle banche dati attivate dal Centro e svolgere attività di supporto informatico.
- h) esercitare tutte le altre attribuzioni che sono ad esso devolute dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

#### **Art. 10 - ASSICURAZIONE**

La copertura assicurativa per il patrimonio e le attività svolte dal Centro è inserita nelle polizze generali dell'Università.

Il rischio derivante dall'attività di supporto a didattica, ricerca, sperimentazione e assistenza nei riguardi del personale e degli utenti trova riscontro in un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile. Per i soggetti per i quali è prevista, a norma delle vigenti leggi in materia di infortuni e malattie professionali, una copertura assicurativa, questa è garantita dall'Amministrazione universitaria.

#### **Art. 11 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO E SCIoglimento DEL CENTRO**

Il presente regolamento potrà essere modificato con delibera del Comitato di gestione, con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Centro stesso, che sarà approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle rispettive competenze. La medesima maggioranza è richiesta per la delibera di scioglimento del Centro.

Il Centro può essere, altresì, sciolto con delibera motivata del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.